

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa

Verbale di Consiglio del giorno 31 marzo 2015

Verbale n°6

L'anno duemilaquindici il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 18:30 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa, sita a Ragusa, 5° Piano Edificio Uffici ex Consorzio A.S.I. in C.da "Mugno" si è riunito il Consiglio dell'Ordine, convocato dal Presidente ing. Vincenzo Dimartino con comunicazione prot. 250 del 30/3/15, per discutere dei punti dallo Stesso inseriti all'O.d.G.:

- 1) Designazione responsabile Trasparenza ed Anticorruzione;
- 2) Nuove Iscrizioni all'Albo;
- 3) Valutazioni in merito a lettera ricevuta dal Comune di Priolo Gargallo (Sr);
- 4) Valutazioni e disponibilità in merito all'apertura della Segreteria in assenza dell'impiegato;
- 5) Richiesta Iscritto di Inserimento Elenchi Collaudatori Statici in C. A.;
- 6) Convocazione assemblea per approvazione bilancio consuntivo 2014;
- 7) Adozione regolamento organismo di mediazione;
- 8) Nomina mediatore per procedimento 2/15
- 9) Varie ed Eventuali.

Sono presenti i Consiglieri eletti:

Ing. Vincenzo Giuseppe Dimartino

Ing. Antonio Maria Giuseppe Criscione

Ing. Vincenzo Tumino

Ing. Gianpaolo Scollo

Ing. Davide Alecci

Ing. Andrea Sansone

Ing. Sandro Feligioni

Ing. Giovanni Giuffrida

Risultano assenti, per giustificati motivi, gli ingg. Vaccaro, Gulino e Giannone.

Valutata la regolare convocazione e partecipazione degli intervenuti, si procede pertanto allo svolgimento dei punti all'O.d.G. Alle ore 18.45 il consigliere segretario si allontana e lo sostituisce il consigliere Feligioni.

Punto 1

Nell'ambito dell'attività di adeguamento della normativa anticorruzione alla realtà ordinistica, è stato condiviso con il CNI , che il meccanismo di prevenzione della corruzione ,per avere maggiore efficacia a livello nazionale e di categoria , dovrà operare su un doppio livello:

1. Livello nazionale: il CNI ha predisposto, il proprio PTPCTI tenendo conto sia della specificità dello stesso Consiglio, sia del ruolo di coordinamento e di indirizzo che questi assume verso gli Ordini Territoriali che hanno condiviso l'iniziativa (e quindi l'Ordine di Ragusa);
2. Livello territoriale: L'Ordine territoriale di Ragusa, intende predisporre la propria documentazione specifica, tenuto conto della valutazione dei rischi specifici riscontrati a livello locale (e conseguentemente, indicando gli specifici interventi organizzativi mirati a prevenirli) sulla base dello schema guida elaborato con il CNI e delle indicazioni del PTPCTI nazionale.

L'Ordine Territoriale di Ragusa ha condiviso e, per l'effetto, ha ritenuto di adeguarsi al "doppio livello di prevenzione", aderendo in via preliminare, al Regolamento Trasparenza del 19 dicembre 2014, proposto dal CNI, intende nominare il Responsabile territoriale. Data la propria natura di ente autonomo, l'Ordine, per l'adeguamento alla normativa anti-corruzione, ha liberamente deciso di adottare le linee guida elaborate dal CNI, comunque conformi alla normativa e rispettose del disposto legislativo. L'Ordine riconosce che il c.d. "doppio livello di prevenzione" si basa su un'attività di coordinamento tra il CNI e gli Ordini territoriali che hanno aderito alle iniziative; a tal riguardo, l'Ordine è consapevole che il funzionamento del c.d. "doppio livello di prevenzione" sarà perseguito attraverso attività di impulso, indirizzo e controllo svolti congiuntamente dal Responsabile anti Corruzione Unico Nazionale e dal suo omologo a livello territoriale.

Al fine di poter correttamente adempiere alle funzioni designate dal quadro normativo relativamente alle tematiche di anticorruzione e trasparenza, considerato che l'Ordine non dispone di dipendenti di adeguata qualifica, tenuto conto che i consiglieri non assumono specifici ed esclusivi poteri amministrativi e che gli stessi sono deputati al Consiglio nella sua collegialità, ritenuto che il consigliere segretario riassume una completa conoscenza dell'Ordine unitamente ad idonee caratteristiche personali, il Consiglio unanimamente delibera di dare incarico al Consigliere Segretario quale Responsabile per la trasparenza ed anticorruzione.

Punto 2

Alle ore 19.30 rientra il consigliere segretario,

...OMISSIS...

Alle ore 22.00 viene redatto il presente verbale che, previa lettura ed approvazione da parte dei presenti, viene così sottoscritto.

Il Presidente
(Dimartino)

Il Segretario
(Criscione)